



FUNZIONE PUBBLICA CGIL METROPOLITANA E PROVINCIALE DI BARI

ANCORA CONFERME DAI LAVORATORI

Bari, 28 Marzo

Un altro grande risultato riscontrato alla chiusura dei seggi (volanti e no) riguardanti il referendum che la CGIL ha organizzato per sottoporre al giudizio dei lavoratori l'accordo separato sui nuovi assetti contrattuali, firmato il 22 gennaio dalle altre OO.SS. sindacali, oltre che da Confindustria.

Naturalmente, nell'arco temporale dello svolgimento dell'opinione certificata dei lavoratori, ci siamo scontrati con boicottaggi architettati artatamente dalle sigle sindacali firmatarie dell'accordo, che sono giunte finanche in alcuni Enti (vedi Provincia e Comune di Bari) a proporre un controreferendum impostato sotto forma di quesiti da sottoporre agli addetti, vuoti di significato ma ispirati a slogan ad effetto.

Ma i lavoratori non ci sono cascati!

Molte Amministrazioni non ci hanno facilitato, quando addirittura ci hanno impedito lo svolgimento dell'espressione di voto.

Insomma, ci siamo dovuti districare in una serie di difficoltà ma al contempo abbiamo stretto dei patti di identità di vedute con i lavoratori che hanno capito le nostre ragioni (che sono alla base della loro tutela), condividendole. Grande e costante è l'attenzione da parte degli addetti nei nostri confronti, a fronte di una "pericolosa" sfiducia dei lavoratori rispetto alle Istituzioni.

Siamo stanchi ma soddisfatti dei risultati.

Risultati che fanno riscontrare nelle **Autonomie Locali** un'adesione al voto di 4.584 lavoratori (a fronte di circa 7.000 aventi diritto) e **4.303 che hanno detto NO** all'accordo siglato. Nelle **Agenzie Fiscali** abbiamo assistito quasi ad un plebiscito per quanto riguarda l'avvio alle urne (hanno votato 932 addetti su 1.073 aventi diritto), con **909 dipendenti che hanno respinto** quanto firmato in gennaio.

In gran parte dei posti di lavoro si è superato di gran lunga il 60% dei votanti, fermo restando la difficoltà ad esprimere il voto per il tipo di lavoro effettuato, ad es. nella **Sanità Pubblica** hanno votato 11.536 addetti rispetto ai 17.174 aventi diritto, **con un totale di 11.233 di NO.**

In definitiva, la percentuale dei NO rispetto ai votanti di ciascun comparto va dagli 89,4% al 97,7%, percentuale quest'ultima che rimane costante in ben 7 comparti su 10, superando di gran lunga i risultati del referendum unitario del 2007.

Abbiamo condotto centinaia di assemblee (circa 350 nella nostra provincia).

Un risultato dunque che conferma che le nostre ragioni sono le ragioni dei lavoratori, e che quindi dobbiamo continuare a procedere per la strada intrapresa, con tutti i mezzi che ci sono consentiti per svegliare le coscienze dei lavoratori, per convincerli **che nulla è perduto e che i diritti vanno difesi sempre e che si può riconquistare il terreno perduto, con la partecipazione e con la CGIL al loro fianco.**

Adesso l'appuntamento è a Roma per la grande manifestazione del 4 Aprile.

Segretario Organizzazione
(Giuseppe GESMUNDO)

Segretario Generale
(Giuseppe CATUCCI)